



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
Deliberazione del Consiglio Metropolitan
Direzione Territorio e mobilità

N. 2/2017 del registro delle Deliberazioni del Consiglio Metropolitan

ADUNANZA DEL 24/02/2017

**Oggetto: PARERE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA IN ORDINE AL
PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL PROGETTO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE
DEL COMUNE DI ARENZANO (ART. 38, COMMA 7, L.R. 36/1997 E S.M.).**

L'anno 2017 addì 24 del mese di febbraio alle ore 14:00 nella sede della Città Metropolitana di Genova, nel Salone del Consiglio, si è riunito il Consiglio appositamente convocato.

All'appello risultano:

DORIA MARCO	Presente	LODI CRISTINA	Assente
GHIO VALENTINA	Presente	OLCESE ADOLFO	Presente
ANZALONE STEFANO	Presente	OLIVERI ANTONINO	Presente
BAGNASCO CARLO	Assente	PASTORINO GIANPIERO	Presente
BIORCI MARIA LUISA	Presente	PIGNONE ENRICO	Presente
BUCCILLI GIAN LUCA	Presente	REPETTO LAURA	Assente
BUSCAGLIA ARNALDO	Assente	SALEMI PIETRO	Assente
COLLORADO GIOVANNI	Assente	SENAREGA FRANCO	Presente
GIOIA ALFONSO	Assente	VASSALLO GIOVANNI	Presente
LEVAGGI ROBERTO	Presente		

Assenti: 7, Bagnasco Carlo, Buscaglia Arnaldo, Collorato Giovanni, Gioia Alfonso, Lodi Cristina, Repetto Laura, Salemi Pietro.

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE SINISI PAOLO.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. DORIA MARCO in qualità di SINDACO METROPOLITANO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione del Consigliere BUCCILLI GIAN LUCA, viene presentata al Consiglio la seguente proposta di deliberazione.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto della Città metropolitana di Genova;

Vista la Legge Urbanistica Regionale n. 36/1997 come modificata con la legge regionale n. 11/2015 e da ultimo con l.r. 18 novembre 2016, n. 29, che disciplina il sistema della pianificazione territoriale nelle sue articolazioni di livello regionale, metropolitan, provinciale e comunale e nei reciproci rapporti.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

Direzione Territorio e mobilità

Richiamato in particolare l'art. 38, della l.r. n. 36/1997, rubricato "procedimento di adozione ed approvazione del PUC" che al comma 2 prevede che il progetto di PUC adottato è trasmesso, in formato digitale, alla Regione, nonché alla Città metropolitana o alla Provincia ed alle altre amministrazioni od enti a vario titolo interessati;

Atteso che il comma 7 del ridetto art. 38, modificato dall'art. 18, comma 5, della l.r. n. 29/2016, stabilisce che la fase illustrativa del Piano, di competenza del comune precedente, si conclude entro il termine di novanta giorni dalla trasmissione alle Amministrazioni od Enti a vario titolo interessati della deliberazione comunale sulle osservazioni, pervenute ai sensi del comma 5, lettera a), previa formale acquisizione dei motivati pareri della Regione e delle amministrazioni ed enti che devono specificare i rilievi aventi carattere vincolante in relazione ai piani ed ai profili di rispettiva competenza;

Considerato che ai sensi dell'art. 79 bis della l.r. 36/1997 e s.m., fino all'approvazione del PTGcm, nel territorio della Città Metropolitana si applica il PTC della Provincia di Genova approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 1/2002 e successive varianti;

Visto l'art. 21, comma 1, della l.r. 36/1997 e s.m. che, alle lettere a) e b), stabilisce che le previsioni del PTC provinciale, possono avere contenuto propositivo oppure efficacia di prescrizione;

Richiamato l'art. 4 delle norme di attuazione del vigente PTC provinciale, rubricato "Valore ed efficacia dei contenuti e degli elaborati del Piano", nel quale sono indicati i contenuti del piano aventi contenuto propositivo e quelli con efficacia prescrittiva;

Preso atto che il Comune di Arenzano ha adottato con D.C.C. n. 46 del 30.12.2015 il progetto di PUC, ai sensi del comma 2 dell'art. 38 sopra citato;

Atteso che lo stesso Comune con pec prot. n. 66962 del 2/12/2016 ha trasmesso a questa Amministrazione la D.C.C. n. 30 del 28/11/2016 sulle osservazioni ed i relativi allegati ai fini dell'espressione del parere di competenza;

Richiamato l'art. 1, lett. c) del regolamento di funzionamento del Comitato Tecnico Urbanistico metropolitano;

Sentito in data 10 febbraio 2017 il Comitato Tecnico Urbanistico metropolitano che, con il parere individuato dal **Voto n. 692** della Raccolta Generale della Città Metropolitana di Genova, ha espresso sul Piano Urbanistico del Comune di Arenzano la seguente valutazione conclusiva:

*"che nei confronti del Piano Urbanistico Comunale di Arenzano, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 38, comma 7, della l.r. n. 36/1997 e s.m. **siano da formularsi i rilievi aventi carattere vincolante, comportanti l'adeguamento del PUC, e quelli a carattere propositivo** ivi espressi in relazione al Piano Territoriale di Coordinamento oggi della Città Metropolitana."*

Condivise e fatte proprie le valutazioni espresse dal Comitato Tecnico Urbanistico metropolitano, così come integralmente espresse nel sopra citato Voto n. 692/2017, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, a cui si fa rinvio ad ogni effetto;

Preso atto che trattasi di materia di competenza del Consiglio Metropolitan ai sensi dell'art.17 dello Statuto della Città Metropolitana di Genova

Considerato che il presente provvedimento non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

Direzione Territorio e mobilità

economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. avuto riguardo all'imminente scadenza del termine per la formulazione del parere sopra deliberato;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, in ordine alla regolarità tecnica come da allegato;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma e dell'art. 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

DELIBERA

- che nei confronti del **Piano Urbanistico del Comune di Arenzano**, in applicazione dell'art. 38, comma 7, della l.r. n. 36/1997 e s.m., **sia da formularsi il parere di cui al Voto del Comitato Tecnico Urbanistico n. 692 del 10.02.2017, in allegato quale parte integrante del presente atto**, espresso in relazione al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Genova approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 1/2002 e successive varianti, ex lege divenuto strumento di pianificazione della Città metropolitana, per il prosieguo del procedimento di approvazione del PUC;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. avuto riguardo all'imminente scadenza del termine per la formulazione del parere sopra deliberato

DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					EURO	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				+									

Visto
dal Dirigente
(CUTTICA MAURO)

Proposta Sottoscritta
dal Direttore
(BELLINA PIETRO)

Conclusa la discussione (...omissis...), il Presidente del Consiglio DORIA MARCO sottopone la proposta in oggetto a votazione espressa in forma palese, mediante sistema elettronico, con il seguente esito:



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

Direzione Territorio e mobilità

Favorevoli	Contrari	Astenuti
Doria Marco, Ghio Valentina, Anzalone Stefano, Biorci Maria Luisa, Buccilli Gian Luca, Levaggi Roberto, Olcese Adolfo, Oliveri Antonino, Pastorino Gianpiero, Pignone Enrico, Vassallo Giovanni.		Senarega Franco,
Tot. 11	Tot. 0	Tot. 1

Con successiva e separata votazione, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Delle decisioni assunte e votazioni adottate si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto

Approvato e sottoscritto
II VICE SEGRETARIO GENERALE
SINISI PAOLO
con firma digitale

Approvato e sottoscritto
II SINDACO METROPOLITANO
DORIA MARCO
con firma digitale



**CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITA'**

**COMUNE DI ARENZANO
PIANO URBANISTICO COMUNALE - PUC**

**Parere della Città Metropolitana
ai sensi dell'articolo n. 38 della L.R. n. 36/1997 e s.m.**

COMITATO TECNICO URBANISTICO

VOTO n. 692 del 10.02.2017

PREMESSE

La Legge Urbanistica Regionale n. 36 del 04.09.1997, come modificata con le leggi regionali n. 11 del 02.04.2015 e n. 29 del 18.11.2016, disciplina il sistema della pianificazione territoriale nelle sue articolazioni di livello regionale, metropolitano, provinciale e comunale e nei reciproci rapporti, e con particolare riguardo al Piano Urbanistico Comunale all'art. 38 ne definisce il "*Procedimento di adozione ed approvazione*".

Tale art. 38 dispone che il Comune, conclusa la fase di consultazione/scoping (l.r.32/2012 e s.m. - V.A.S. e comma 1 del medesimo art. 38), rediga e adotti il progetto di PUC e successivamente avvii un fase illustrativa del Piano coinvolgendo con incontri gli enti e le amministrazioni a vario titolo interessati in vista della sua approvazione, oggi di competenza regionale.

Il comma 7 del suddetto art. 38 dispone quindi che la fase illustrativa del PUC si concluda, entro 90 giorni, a seguito della trasmissione agli enti coinvolti della deliberazione comunale di espressione del parere sulle osservazioni pervenute sul Piano nel periodo di pubblicità-partecipazione, "*... previa formale acquisizione dei motivati pareri della Regione e delle amministrazioni ed enti che devono specificare i rilievi a carattere vincolante in relazione ai piani e ai profili di rispettiva competenza*".

Per quanto attiene alla Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 79 bis della ridetta l.r. 36/1997 e s.m. fino all'approvazione del PTGcm nel territorio della Città Metropolitana si applica il vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 1 del 22.01.2002 e successive varianti, ed è pertanto in merito a tale strumento di pianificazione territoriale che vengono svolte le valutazioni di questa amministrazione, mirate ad assicurare la coerenza e la compatibilità tra il PUC e il PTC stesso.

Il Comune di Arenzano, dotato di Piano Regolatore Generale vigente dal gennaio 2001 a seguito di approvazione regionale, con Delibera Consiliare n. 46 del 30.12.2015, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della l.r. 36/1997 e sm., ha adottato il Piano Urbanistico Comunale, facendo seguito alla fase di consultazione/scoping ex l.r.32/2012 i cui esiti erano stati definiti e trasmessi dalla Regione Liguria ai vari enti ed amministrazioni con nota PG/2014/0240019, nel cui contesto la Provincia di Genova aveva espresso il proprio parere con nota prot. 112870/2014.

Al riguardo si evidenzia che contestualmente all'avvio della procedura di scoping, il Comune di Arenzano, in applicazione dell'art. 24, comma 5, delle Norme Tecniche di attuazione del PTC in data 11.11.2013 aveva convocato la Conferenza d'Ambito (ex art. 14 bis della l. n. 241/1990 e s.m.) in esito alla quale la Provincia di Genova aveva formulato parere con nota prot. n. 129291 del 18.12.2013, dando così contributi utili alla predisposizione del PUC con riferimento al PTC.

Visti gli elaborati costitutivi del PUC adottati con la DCC n. 46/2015 come sopra richiamata, che di seguito si riportano, così come indicati nella medesima deliberazione, predisposti dal Comune sulla scorta delle precedenti indicazioni sopra richiamate:

ELABORATI DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE

- Descrizione fondativa costituita da:

- Relazione A ;
- Relazione A1.01 – Unità minime territoriali;
- Relazione A1.02 – Rilievo dell'edificato;
- Relazione A1.03 – Elenco dei servizi ;
- Relazione A1.04 – Relazione capacità turistico-ricettiva;
- Tavola 0.1 – Inquadramento territoriale;
- Tavola 1.1.1 – Altimetria e bacini;
- Tavola 1.1.2 – Morfologia e parcellazione catastale;
- Tavola 1.1.3 – Morfologia e insediamenti;
- Tavola 1.1.4 – Elementi identificativi del territorio;
- Tavola 1.2 – Uso del suolo;
- Tavola 1.3.1 – Individuazione u.m.t. su base catastale;
- Tavola 1.3.2 - Individuazione u.m.t. su ortofoto e curve di livello;
- Tavola 1.4.1 - U.m.t. e livello locale del P.T.C.P.;
- Tavola 1.4.2 – Gradazioni insediative rilevate;
- Tavola 1.4.3 – Approfondimento di livello locale delle modalità insediative del P.T.C.P.;
- Tavola 1.4.4 – Nuovo assetto del livello locale dall'approfondimento puntuale;
- Tavola 2.1.1 – Sezioni storiche;
- Tavola 2.2.1 – Preesistenze individuate;
- Tavola 2.3.1 – Proprietà del suolo;
- Tavola 3.1.1 – Servizi pubblici e di uso pubblico;
- Tavola 3.1.2 - Densità;

- Tavola 3.1.3 – Altezza degli edifici;
- Tavola 3.1.4 - Funzioni prevalenti;
- Tavola 3.1.5 – Numerazione edifici, identificazione dei valori ed edifici vincolati;
- Tavola 4.1.1 – Classificazione della viabilità;
- Tavola 4.1.2 - Servizi di trasporto pubblico;
- Tavola 4.1.3 - Pedonalità;
- Tavola 4.1.4 - Distanze;
- Tavola 4.2.1 – Parcheggi pubblici e pertinenziali;
- Tavola 4.2.2 – Livelli teorici di soddisfacimento dei fabbisogni di parcheggi pertinenziali;
- Tavola 5.1.1 – Localizzazione strutture ricettive esistenti e dei lotti di pertinenza;
- Tavola 6.1.1 – Piano del Parco naturale regionale Beigua;
- Tavola 6.1.2 – Piano di Bacino: reticolo idrografico e aree inondabili;
- Tavola 6.1.3 - Piano di Bacino: carta geomorfologica e suscettività al dissesto;
- Tavola 6.1.4 - Piano di Bacino: carta idrogeologica e rischio idrogeologico;
- Tavola 6.1.5 – Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- Tavola 6.2.1 – Vincoli territoriali;
- Tavola 6.2.2 – Vincolo idrogeologico;
- Tavola 6.2.3 – Aree percorse dal fuoco;
- Tavola 6.2.4 – SIC e ZPS;
- Tavola 7.1.1 – Individuazione delle zone del PRG;
- Tavola 7.1.2 – Aree attuate e da attuare;
- Relazione illustrativa B0;
- Tavola 1.1 – Carta geolitologica parte a;
- Tavola 1.2 - Carta geolitologica parte b;
- Tavola 2.1 – Carta geomorfologica parte a;
- Tavola 2.2 - Carta geomorfologica parte b;
- Tavola 3.1 – Carta idrogeologica parte a;
- Tavola 3.2 - Carta idrogeologica parte a;
- Tavola 4.1- Criticità parte a;
- Tavola 4.2 - Criticità parte b;
- Relazione socioeconomica C1;
- Allegati: tabelle C1.01;
- Relazione C2 – Processo di partecipazione;

- Documento degli Obiettivi;
- Rapporto Ambientale ai sensi della L.R. 32/2012:
 - Rapporto ambientale;
 - Allegato 1 Sovrapposizione nuove aree insediabili e criticità geologiche idrogeologiche idrauliche;
 - Allegato 2 Sovrapposizione nuove aree insediabili e uso reale del suolo;
 - Allegato 3 Raffronto tra il sistema del verde del PTC provinciale e la struttura del PUC;
 - Allegato 4 Raffronto tra la zonizzazione geologica e la struttura del PUC;
- Struttura del piano, costituita da:
 - Elaborato ST1 – Norme generali di attuazione;
 - Tavola ST2.1 – Struttura del piano;
 - Tavola ST2.2 – Struttura del piano;
 - Tavola ST2.3 – Sovrapposizione delle struttura col P.T.C.P.;
 - Tavola ST2.4 – Proposte di variante al P.T.C.P. regionale;
 - Tavola ST3.1 – Struttura del piano;
 - Tavola ST3.2 - Struttura del piano;
 - Tavola ST3.3 - Struttura del piano;
 - Tavola ST4 – Viabilità ed infrastrutture;
 - Elaborato ST5 – Norme di conformità e congruenza ambito urbano;
 - Elaborato ST6 - Norme di conformità ambito extra-urbano;
 - Elaborato ST7 – Norme di livello puntuale del P.T.C.P.;
 - Tavola ST7.0 – Livello puntuale del P.T.C.P.;
 - Elaborato ST8 – Bilancio pesi insediativi e standard urbanistici;
 - Norme geologiche di Attuazione B1;
 - Tavola 5.1 – Zonizzazione parte a;
 - Tavola 5.2 – Zonizzazione parte b;
- Relazione di incidenza in relazione alla presenza delle aree SIC, costituita da:
 - Studio di incidenza;
 - Allegato 1 – Formulario Standard Natura 2000 SIC IT1331402;
 - Allegato 2 - Formulario Standard Natura 2000 SIC IT1332477;
 - Allegato 3 - Formulario Standard Natura 2000 ZPS IT1331578;
 - Allegato 4 – PUC Preliminare tavola struttura del piano + vincoli;
 - Allegato 5 - Misure di conservazione valide per tutte le ZPS;
 - Allegato 6 - Opere costiere;
 - Allegato 7 - Estratto guida tutela dei pipistrelli negli edifici;
 - Allegato 8 - Archivio fotografico;
 - Tavole:
 - 1 - Inquadramento territoriale aree protette;
 - 2 - Estratto carta della biodiversità;
 - 3 - Estratto carta della biodiversità;
 - 4 - Estratto carta degli habitat Natura 2000;
 - 5 - Estratto rete ecologica;
 - 6 – Zone rilevanti per la salvaguardia;
- Proposta variante al P.T.C.P. provinciale;
- Elaborato Tecnico RIR;

Sempre in attuazione delle disposizioni della ridetta l.r. 36/1997, come vigenti antecedentemente alle modifiche introdotte con l.r. 29/2016, ed in particolare del comma 3 dell'art. 38, anche ai fini della procedura di VAS, il Comune ha indetto, in data 18.03.2016, la Conferenza dei servizi istruttoria ed a seguito della riscontrata completezza degli elaborati del PUC, in applicazione del comma 5 del medesimo art. 38, ha pubblicato per 60 giorni dal 20.07.2016 il Piano con gli atti e gli elaborati costitutivi e in tale periodo avuto riguardo agli aspetti afferenti la l.r. 36/1997 e sm., sono pervenute n. 38 osservazioni.

Per quanto attiene invece agli aspetti ambientali nel periodo dei 90 giorni successivi alla pubblicazione il Comune ha ricevuto 6 osservazioni.

In parallelo all'effettuazione degli adempimenti di pubblicità e partecipazione la Civica Amministrazione ha convocato le sedute illustrative del Piano per gli enti e le amministrazioni interessate, alle quali ha preso parte anche la Città Metropolitana, che hanno permesso di conoscere i vari aspetti e le previsioni del Piano adottato.

Nel merito delle osservazioni ricevute nel periodo di pubblicità la Civica Amministrazione si è poi espressa con la Deliberazione Consiliare n. 30 del 28.11.2016, controdeducendo e in parte accogliendole. A tale deliberazione, pervenuta alla Città Metropolitana in data 02.12.2016 con PEC prot. n. 66962, sono state

quindi allegate le decisioni comunali assunte in merito alle diverse osservazioni ricevute, corredate degli stralci cartografici e/o normativi del PUC nella versione modificata da quelle accolte.

La specifica procedura VAS, avviata parallelamente dalla Regione Liguria ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 e 10 della l.r. 32/2012 e sm. e dell'art. 38 della l.r. 36/1997 e sm., si è conclusa con espressione da parte della Regione del Parere motivato positivo di cui alla DGR. n. 1317 del 30.12.2016.

VALUTAZIONI

Alla luce di quanto sopra richiamato, si esprimono le valutazioni di competenza della Città Metropolitana in merito al Progetto del PUC di Arenzano, così come adottato con la DCC n. 46/2015 e in parte modificato con la DCC n. 30/2016 a seguito dell'accoglimento di alcune delle osservazioni ricevute, parere che si esprime ai sensi dell'art. 38, comma 7, della l.r. 36/1997 e s.m., con riguardo al Piano Territoriale di Coordinamento, approvato con DCP n. 1/2002 e successive varianti, sempre operante ai sensi dell'art. 79 bis, dando evidenza degli elementi di compatibilità e **formulando** nel dettaglio

(A) - i **rilievi aventi carattere vincolante** con riferimento ai contenuti ad efficacia prescrittiva,

(B) - i **rilievi a carattere propositivo**

sulla base del "valore ed efficacia dei contenuti e degli elaborati del PTC" con specificati all'art. 4 delle relative Norme di Attuazione.

- **Missione di Pianificazione**

Il PTC ha articolato il territorio provinciale (metropolitano) in Aree ed Ambiti e il Comune di Arenzano fa parte dell'**Area - Genovese / Ambito 1.1. - RIVIERA A PONENTE**, di cui fa parte anche il limitrofo Comune di Cogoleto. Per tale ambito il PTC individua una **Missione di Pianificazione** volta ad azioni di **ristrutturazione ed integrazione**, mirate a

- *conservare i valori paesistici, ambientali e di vocazione turistica che lo caratterizzano a livello provinciale, soprattutto nei territori posti a ridosso della costa*
- *affrontare le rilevanti criticità sull'ambiente generate da un sistema industriale largamente obsoleto per localizzazione e tipologia produttiva, con azioni di **sostituzione, modifica ed eliminazione** di quegli elementi di crisi*
- *innalzare le dotazioni dei servizi ed attrezzature che arricchiscano e diversifichino le funzioni presenti sul territorio*
- *integrare la pianificazione di livello locale in una prospettiva di integrazione metropolitana tra l'area genovese e quella savonese.*

Al riguardo si riscontra che il Progetto del PUC adottato dal Comune **risulta compatibile e coerente con** le indicazioni della missione del PTC sopra indicate, **aventi efficacia di indirizzo e coordinamento**, essendo infatti il disegno del territorio e le disposizioni normative adottate mirate a salvaguardare i valori del territorio, risolvere le problematiche ivi presenti anche di natura ambientale, anche con previsioni nelle aree di confine (verso Cogoleto e verso Genova) finalizzate ad una concreta integrazione pianificatoria in particolare sul tema dei servizi e della fruizione turistica e produttiva.

- **Ambiti e Distretti del PUC ricompresi negli areali del Sistema del Verde di livello provinciale.**

Per quanto attiene all'**Organizzazione complessiva del Sistema del Verde a livello provinciale**, definito all'art. 11 delle Norme di Attuazione del PTC e nelle "Schede delle aree del Sistema del Verde" – comma 3 lett. b) e comma 8 - "aree di verde strutturato e aree rurali" - le cui indicazioni hanno **efficacia di prescrizione** (art. 21, comma, 1, lett. b) della l.r. 36/1997 e s.m.), nei termini specificati all'art. 4 delle Norme di Attuazione dello stesso PTC, visti i contenuti di Struttura del PUC, richiamate le motivazioni espresse dalla Civica Amministrazione nel corso del percorso illustrativo, nonché viste le integrazioni apportate alle Norme del PUC a seguito dell'accoglimento di alcune osservazioni, pur riscontrandosi l'individuazione di tale Sistema all'interno del PUC con apposita cartografia, **si ritiene necessaria la formulazione dei seguenti rilievi di carattere vincolante** - **Rilievi tipo (A)** da recepire da parte del Comune nella definitiva formazione del proprio PUC.

Tali rilievi sono mirati ad assicurare la debita coerenza tra la pianificazione di livello comunale e quella di area vasta, nonché la tutela delle peculiarità del territorio e dell'immagine paesistica di Arenzano, nell'ottica comunque di consentire la migliore integrazione tra queste e le esigenze di sviluppo del contesto sociale ed economico esistente come rilevato dal PUC nei suoi atti costitutivi e nei suoi Obiettivi. Per quanto attiene nel dettaglio alle **“Schede delle aree del Sistema del Verde”** – di cui al comma 8 - “aree di verde strutturato e aree rurali” del ridetto art. 11 delle NTA, nel Comune di Arenzano sono le seguenti

SCHEDA 1.1_PU_01 Villa Pallavicini
SCHEDA 1.1_PU_02 Villa Figoli
SCHEDA 1.1_R_01 Area rurale località Migliarin
SCHEDA 1.1_R_02 Area rurale a monte del villa Figoli
SCHEDA 1.1_S_05 Lungomare di Arenzano
SCHEDA 1.1_U_01 Area della Colletta

ed a seguito dell'esame delle previsioni del PUC e dei Contenuti delle relative Norme con specifico riferimento alla SCHEDA 1.1_R_01 - Area rurale località Migliarin, è da formularsi il seguente Rilievo a carattere vincolante :

Rilievo tipo (A) - Con particolare riguardo alla disciplina definita dal PUC per il distretto **“La Piana - 34TR”**, che ricade all'interno della più vasta area del Sistema del Verde di cui alla SCHEDA 1.1 R 01 - Area rurale località Migliarin in parola, viste le previsioni edificatorie ed infrastrutturali introdotte nel distretto che derivano anche da un percorso di pianificazione attuativa - Piano Particolareggiato il cui procedimento di approvazione non risulta essere ancora concluso - motivate dalla Civica Amministrazione nei propri atti e negli incontri del processo di formazione del PUC in quanto volte alla risoluzione di problematiche che gravano da tempo sulla zona in questione e sulle aree adiacenti (collegamenti viari tra l'ambito della costa e l'entroterra, completamento delle edificazioni complessivamente previste dal previgente PRG nell'area e in quelle limitrofe...), si rileva che tale disciplina, come indicata nella scheda del distretto, **non risulta pienamente in linea** con le indicazioni del PTC, che ricomprende infatti il distretto nella più vasta **“Area rurale”** di cui alla **Scheda 1.1_R_01: Categoria del sistema del verde del PTC - “Aree rurali libere nei sistemi insediativi urbani”**, pregio sotto il profilo paesaggistico ed ambientale che connota il contesto centrale del territorio comunale.

La norma del PUC prevede, infatti, oltre ad un nuovo assetto viabilistico, la realizzazione di nuove volumetrie (26.437 mc. circa) prevalentemente residenziali, rimandando alla disciplina del Sistema del Verde del PTC nel punto 5.2 della Scheda con un troppo generico richiamo delle finalità del Piano territoriale (*il PP deve interpretare coerentemente le indicazioni strutturali ...*), mentre lo schema planimetrico allegato, seppure definito *“di riferimento con valore non cogente orientativo”* presenta un'organizzazione delle aree libere che non rimandano a sistemazioni di tipo rurale ed agronomico come risulta essere il territorio nello stato attuale.

Pertanto, nel rimandarsi alle valutazioni di competenza regionale in merito alla sostenibilità del complessivo carico insediativo previsto dal PUC, che vede qui concentrate le potenzialità derivanti anche da altri ambiti, e dei rapporti con il PTCP regionale, si ritiene necessario quanto segue :

^ **la disciplina del PUC del Distretto e lo schema planimetrico allegato nella Scheda 34TR, vengano integrati con la disciplina del PTC**, con riferimento alle sistemazioni delle aree libere, rendendo quindi cogenti

- la salvaguardia dei caratteri peculiari delle colture presenti,
- la salvaguardia dell'organizzazione del tessuto agrario e degli elementi di strutturazione agraria,
- la fruibilità visiva dell'area dalle percorrenze pubbliche,

così da assicurare il corretto ed effettivo inserimento delle nuove edificazioni - come verranno definitivamente approvate - in un contesto “rurale” analogo a quello esistente;

^ **la Scheda di PUC venga integrata con la definizione delle modalità di attuazione e le correlate specificazioni per le convenzioni attuative** a ciò riferite (ad es. sistemazione ma anche mantenimento nel tempo delle aree libere così sistemate a carico dei nuovi complessi abitativi, quali ad esempio orti urbani, ecc.).

Rilievo tipo (A) - Per quanto riguarda complessivamente la disciplina del PTC relativamente al Sistema del Verde (art. 11 delle Norme di attuazione) e soprattutto a quella contenuta nelle diverse Schede sopra richiamate, oltre a quanto sopra rilevato con specifico riguardo alla SCHEDA 1.1_R_01, è necessario richiedere che **le Norme del PUC vengano integrate facendo proprie le disposizioni del PTC in apposito capitolo dedicato, riportando quindi in modo puntuale i contenuti conoscitivi e normativi di tutte le Schede**, che costituiscono elementi conoscitivi e disposizioni idonei alla migliore definizione dei futuri interventi e delle modalità di attuazione in tali contesti per i quali è stata riconosciuta dal PTC una

valenza di particolare interesse (comma 8 - Aree di verde strutturato e aree rurali dell'art. 11 della Norme del PTC, ove si dispone che "i Comuni sono tenuti a recepire nei propri piani detta disciplina").

Rilievo tipo (A) - Le norme del PUC, debbono essere inoltre integrate con il richiamo dei contenuti di cui al comma 10 lett. b), del ridetto art. 11, al fine di precisare i contenuti da inserire nelle convenzioni e negli atti obbligazionari che si dovranno predisporre e stipulare nel caso di interventi ricadenti in ambiti / distretti appartenenti al verde di livello provinciale;

Per quanto riguarda infine la proposta di modifica al Sistema del Verde del PTC, di cui alla delibera di adozione del PUC, mirata ad implementare tale Sistema con l'inserimento di alcuni areali del territorio di Arenzano per i quali il Comune ha riconosciuto caratteristiche idonee - con estensione a tali aree della disciplina dei territori di cornice costiera, valutazione condivisa dalla Provincia di Genova in sede di Conferenza d'Ambito - nel richiamarsi l'attuale impossibilità di introdurre varianti al Piano territoriale per effetto delle nuove disposizioni normative regionali (art. 79 bis della l.r. 36/1997 e s.m.), si ritiene di poter confermare che gli areali proposti dal Comune risultano coerenti alle definizioni e caratteristiche del Sistema del Verde, e che possano comunque essere inseriti nel nuovo quadro pianificatorio di livello comunale come migliore qualificazione ambientale e paesaggistica del proprio territorio, per i quali possono pertanto essere associate nelle disposizioni del PUC le qualificazioni e le correlate discipline coerenti a quelle del "Sistema del Verde" del PTC.

- Aree caratterizzate dalla presenza di vincoli per rischi di incidente rilevante

Per quanto attiene alla disciplina introdotta dal PUC per le aree caratterizzate dalla "presenza di vincoli per rischi di incidente rilevante", trattandosi di disposizioni che derivano dagli studi elaborati di concerto con il limitrofo Comune di Cogoleto (effettivo redattore del RIR) al cui interno è ubicato lo stabilimento generatore del "rischio" (impianto Auto Gas Nord spa), è da evidenziarsi che allo stato attuale non risulta completato l'iter di approvazione dell'Elaborato Tecnico "RIR", tanto più che lo stesso è collegato anche con il procedimento di approvazione del PUC di Cogoleto, che allo stato degli atti risulta interrotto, in ragione dei pareri formulati in esito alla Conferenza istruttoria (11.07.2016 ex art. 38 della l.r. 36/1997) sia da parte della Città Metropolitana - nota prot. n. 42538/2016 / con la quale è stata "verificata la non completezza degli atti costitutivi" - sia da parte di Regione Liguria - nota prot. PG/2016/162870 con la quale sono state riscontrate carenze tali da necessitare revisione e riadozione.

Rilievo tipo (A) - per quanto sopra richiamato non risulta possibile allo stato degli atti quanto indicato nell'elaborato tecnico RIR al punto 11.6 - Determinazioni conclusive, ove si recita:

"... il RIR ha proceduto all'accertamento della compatibilità tra lo stabilimento considerato e gli elementi insediativi ed ambientali circostanti esistenti e/o previsti dal PUC, con conseguente superamento del regime transitorio di cui ... al comma 9 dell'art. 20 bis delle Norme di Attuazione del PTC della Provincia rubricato <Compatibilità fra l'urbanizzazione e stabilimenti a rischio di incidente rilevante> ",

non potendosi quindi ritenere superato il regime transitorio in parola, non essendo al momento adempiuto a quanto disposto al comma 6 dell'art. 20 bis delle Norme del PTC.

Si dà quindi carico al Comune di integrare le Norme specifiche di tutti gli Ambiti e del Distretto TR32 interessati dalle possibili ricadute del rischio con le disposizioni del PTC in materia e con la precisazione che gli interventi di nuova costruzioni o di ristrutturazione o comunque tali da portare ad un aumento del rischio dovranno essere sottoposti alla valutazione del Comitato Tecnico Regionale (CTR).

- Disciplina definita dalle Norme del PUC per le "Aree del territorio extraurbano - ST.6"

Con riferimento alla disciplina individuata dal PUC per il territorio in argomento, preso atto che per la definizione dei parametri dimensionali per i manufatti di servizio alle attività colturali e a quelle per l'allevamento il Comune si è riferito a quanto definito nella Struttura del PTC di cui al Fascicolo 10 - Ruolo di indirizzo - Capitolo 10 "Criteri per ambiti agricoli ...", è da segnalarsi che le indicazioni contenute nelle tabelle di cui ai punti 6.4 e 6.6 - parametri dimensionali sono state riferite alle tabelle del PTC relative ai "territori delle valli interne", mentre il Comune di Arenzano è individuato come appartenente ai "territori della Costa" - come definito nella Descrizione Fondativa - Paesaggio del medesimo PTC - ove i valori per le dotazioni funzionali ammesse risultano inferiori.

Rilievo tipo (B) - Pertanto nell'evidenziarsi che si ritiene più corretto, vista la specificità del territorio di Arenzano, il riferimento ai parametri individuati dal PTC per i "territori della costa", si precisa che il PTC consente all'art. 4, comma 1 lett. b) delle Norme, la possibilità di individuare una disciplina differente per i contenuti della Struttura che "**hanno efficacia di indirizzo e di coordinamento**" come è il caso in parola, fermo restando però *l'obbligo di specificarne le motivazioni, specie sotto il profilo della sostenibilità ambientale delle scelte, della compatibilità con le istanze di miglioramento delle funzioni ecologiche ...*" come precisato nel ridetto articolo normativo, rimandando quindi tali valutazioni al Comune con onere di adeguamento delle tabelle stesse e dei relativi parametri nel caso in cui non se ne riscontrino le condizioni.

- Rapporti delle previsioni del PUC con le indicazioni della Variante 2014 - Sistemi Territoriali Strategici

La Città Metropolitana ha approvato nel 2016 una Variante al PTC provinciale - denominata "Variante 2014", riguardante le aree strategiche del territorio metropolitano, con la quale sono stati individuati i "Sistemi Territoriali Strategici – STS", con relativi obiettivi ed azioni integrate per il coordinamento delle pianificazioni comunali.

Con riferimento ai contenuti del SISTEMA TERRITORIALE STRATEGICO n. 4: Sistemi delle Riviere di cui fa parte il Comune di Arenzano, si dà atto che anche per effetto delle modifiche ed integrazioni apportate alle previsioni del PUC a seguito dell'accoglimento di alcune osservazioni, le stesse previsioni risultano in linea e coerenti con le indicazioni dettate dal Sistema in argomento.

E' infatti da riscontrarsi l'allineamento tra gli obiettivi indicati dal PTC per il Sistema territoriale n. 4 e gli obiettivi e le indicazioni pianificatorie del PUC con riferimento alle *Strategie di pianificazione del PTC ed alla dimensione della governance locale:*

° le previsioni del PUC relative al Distretto di trasformazione 32TR Val Lerone ex Stoppani, al confine con il territorio del Comune di Cogoleto, individuano obiettivi ed un insieme di destinazioni d'uso e funzioni - ricettività turistica, miglioramento dei rapporti con la natura, attività sportive, servizi di interesse pubblico - che corrispondono alle indicazioni del PTC mirate alla "*riqualificazione di aree costiere degradate, quali la Val Lerone ...*";

° le previsioni del PUC relative al Distretto di trasformazione 33TR ex Cava Lupara, al confine con il territorio del Comune di Genova, individuano obiettivi e un insieme di destinazioni d'uso e funzioni - riqualificazione ambientale e messa in sicurezza del territorio già oggetto di cave, realizzazione parcheggio di interscambio, realizzazione depuratore consortile che si collega ai territori di Cogoleto e Genova - che corrispondono alle indicazioni del PTC mirate alla "organizzazione della rete dei servizi territoriali, promuovendo sinergie a livello sovracomunale, ... superamento delle criticità ambientali (sistema della depurazione)".

Per quanto sopra si esprime il

PARERE

- ◆ che nei confronti del **Piano Urbanistico Comunale di Arenzano**, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 38, comma 7, della l.r. n. 36/1997 e s.m., **siano da formularsi i rilievi aventi carattere vincolante**, comportanti l'adeguamento del PUC, e **quelli a carattere propositivo** dianzi espressi in relazione al Piano Territoriale di Coordinamento oggi della Città Metropolitana.

F.to Il Segretario del C.T.U.
Dott. Avv. Cristina Profumo

F.to Il Presidente del C.T.U.
Ing. Pietro Bellina



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267
Servizio Servizi finanziari

Proponente: Direzione Territorio e mobilità

**Oggetto: PARERE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA IN ORDINE AL
PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL PROGETTO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE
DEL COMUNE DI ARENZANO (ART. 38, COMMA 7, L.R. 36/1997 E S.M.).**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione	Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+								
TOTALE SPESE:				-								

Genova li, 14/02/2017

**Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari
(TORRE MAURIZIO)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Territorio e mobilità

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 354/2017 ad oggetto: PARERE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA IN ORDINE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL PROGETTO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE DEL COMUNE DI ARENZANO (ART. 38, COMMA 7, L.R. 36/1997 E S.M.), si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Genova li, 14/02/2017

**Sottoscritto dal Dirigente
(BELLINA PIETRO)
con firma digitale**